



COMUNE DI LASTRA A SIGNA  
Città Metropolitana di Firenze

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 28/03/2019

**Il Proponente:** LARI MASSIMO

**Delega:** Finanze, Tributi, Bilancio, Personale, Patrimonio, Partecipate e Fondi Europei

**Il Responsabile di Settore:** FUCINI CRISTINA

**Il Redattore:** VANNUZZI ALESSANDRA

**Unità Proponente:** Tributi

**Oggetto:** TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019 - DETERMINAZIONE TARIFFE E INDIVIDUAZIONE SCADENZE E PERCENTUALI DELLE RATE DI VERSAMENTO.

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di marzo alle ore 18:40 nell'apposita sala del Comune ha inizio la seduta del Consiglio Comunale, convocata per le ore 18:00 in sessione STRAORDINARIA effettuata mediante avvisi personali notificati a domicilio.

Procedutosi all'appello nominale iniziale, risultano presenti ed assenti al momento della votazione del presente punto i signori appresso indicati:

BAGNI ANGELA	Presente
PANDOLFINI GEMMA	Presente
ZINGONI DUCCIO	Presente
TACCETTI MASSIMILIANO	Presente
MARINESI PIETRO	Assente
TOZZI FRANCESCA	Presente
CAPORASO EMANUELE	Presente
DI GIOVANNI ANNAMARIA	Assente
MUGNAINI SANDRA	Presente
PICCINI PAOLA	Presente
MOCCIA GIOVANNA	Presente
GORINI MATTEO	Assente
MILANESI PIETRO	Presente

VERDIANI ANDREA	Presente
MAZZONI FRANCESCO	Assente
MONTEMURRO NICOLA	Presente
GIOVANNINI PAOLO	Presente

Presenti: N.13      Assenti: N.4

Partecipa il Vice Segretario del Comune Dott.ssa DELVECCHIO ROSA, in qualità di Segretario, incaricata della redazione del presente verbale.

La Sig.ra PANDOLFINI GEMMA, assume la presidenza della presente adunanza, e riconosce la legalità per essere presenti n.13 Consiglieri all'appello nominale iniziale, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Consiglieri Sig: Piccini, Moccia, Montemurro.

Si dà atto che sono presenti gli assessori: Cappellini, Lari, Calistri e Scarafuggi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);

RICHIAMATI in particolare i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che disciplinano l'applicazione della TARI;

VISTO il D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 02/05/2014, n. 68;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia ;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto:

- a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
- b) in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che è stato predisposto dall'ATO il Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta odierna;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;



VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 19/03/2019 ad oggetto "Tassa sui rifiuti TARI – Presa d'atto del Piano Finanziario dell'ATO Toscana Centro 2019 e approvazione tariffa di riferimento 2019";

PRESO ATTO che:

- il piano finanziario comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli per la gestione amministrativa dell'entrata;
- che il fondo di svalutazione crediti è stato previsto pari ad € 400.000,00;
- che l'importo complessivo della spesa per il servizio di smaltimento rifiuti risulta pari ad € 3.357.014,10 IVA inclusa;

ACQUISITE le indicazioni del gestore del servizio circa la produzione dei rifiuti urbani di cui il 62 % attribuibili alle utenze domestiche e 38% attribuibili alle utenze non domestiche;

VISTA la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, elaborata ai sensi della citata normativa da parte di Alia s.p.a., relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto (allegato A);

DATO ATTO che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario, sull'analisi dei fabbisogni standard e delle banche dati dei contribuenti, e sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

RITENUTE congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 688 della L. 147/2013 "Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI , prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno";

CONSIDERATO, pertanto, che questa Amministrazione Comunale anche per l'anno 2019, in adempimento a quanto sopra richiamato, stabilisce che il versamento della tassa avvenga in n. 3 rate con le seguenti modalità e alle seguenti scadenze :

- 1) primo acconto con emissione fatture entro il 15/07/2019 nella percentuale del 30 dell'importo dovuto;
- 2) secondo acconto con emissione fatture entro il 30/09/2019 nella percentuale del 35 dell'importo dovuto;
- 3) saldo con emissione entro il 31/12/2019 nella percentuale del 35 dell'importo dovuto;

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il D.M. 9/02/2018 che differisce al 31.3.2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto n. 1 del 2/01/2018 con la quale il Sindaco ha nominato la D.ssa Fucini Responsabile del Settore 3 - Servizi Economico-Finanziari;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli dal punto di vista tecnico e contabile;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese:

Favorevoli: 10

Astenuti: 3 (Verdiani, Montemurro, Giovannini)

Contrari: 0

### DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2019 le tariffe sui rifiuti e sui servizi nelle misure riportate nell'allegato prospetto che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);

2) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto entrano in vigore dal 1 gennaio 2019;

3) di stabilire che il versamento della TARI per l'anno 2019 sia effettuato in n. 3 rate come segue:

- primo acconto con emissione fatture entro il 15/07/2019 nella percentuale del 30 dell'importo dovuto;
- secondo acconto con emissione fatture entro il 30/09/2019 nella percentuale del 35 dell'importo dovuto;
- saldo con emissione entro il 31/12/2019 nella percentuale del 35 dell'importo dovuto

4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

5) di stabilire le seguenti riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche ai sensi e per gli effetti del regolamento comunale per l'applicazione della TARI:

#### Riduzioni per le utenze domestiche

a) riduzione del 8,9% per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, ai sensi dell'art. 14 comma 4 ;

b) la riduzione prevista al comma 5 dell'art. 23 sarà nel 1° acconto 2020 secondo i dati raggiunti dalle singole utenze al 31/12/2019, nella misura di seguito definita, alle utenze domestiche che:

- non abbiano subito, sanzioni per il mancato rispetto del presente regolamento;
- abbiano effettuato almeno un conferimento dei rifiuti indifferenziati;

c) riduzione del 8% agli utenti che abbiano effettuato nell'anno i seguenti scarichi di rifiuti differenziati (RUD) :

- almeno n. 24 scarichi di organico;



- almeno n. 12 scarichi di carta .

Nel caso di utenze aggregate i requisiti stabiliti dai precedenti punti per l'applicazione della riduzione, saranno considerati cumulativamente con gli stessi principi e non potranno essere applicate distintamente a singoli componenti che costituiscono l'aggregato.

Il costo unitario CU di cui punto 4.4. allegato 1 del D.P.R. 158/1999 e previsto al comma 6 dell'art. 23 del regolamento comunale TARI, per l'anno 2019 ammonta al 100% del costo di € € 0,20 /kg.

#### **Riduzione per le utenze non domestiche**

a) La riduzione prevista al comma 5 dell'art. 25 del regolamento comunale sarà applicata, nel 1° acconto 2020 secondo i dati raggiunti dalle singole utenze al 31/12/2019 nella misura di seguito definita, alle utenze non domestiche che:

- non abbiano subito, sanzioni per il mancato rispetto del presente regolamento
- abbiano effettuato almeno un conferimento dei rifiuti indifferenziati

b) riduzione del 8% agli utenti che abbiano effettuato nell'anno almeno n. 36 scarichi complessivi di rifiuti differenziati (RUD) tra organico, carta e multimateriale.

Il costo unitario CU di cui punto 4.4. allegato 1 del D.P.R. 158/1999 e previsto al comma 3 dell'art. 25 del regolamento comunale TARI, per l'anno 2019 ammonta al 100% del costo di € 0,422/kg .

6) di stabilire, ai sensi dell'art. 26 comma 2, la riduzione di una misura del 15 % in relazione alla distanza di mt. 1000 dal più vicino punto di conferimento collocato su strada pubblica ;

7) di stabilire le seguenti agevolazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del regolamento comunale per l'applicazione della TARI:

- agli impianti sportivi presenti sul territorio comunale per favorire lo svolgimento di attività sportive: riduzione del 90%;
- alle categorie non domestiche n. 16 e n. 29, tenuto conto della particolarità di tali attività: riduzione del 10%;

Con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere alla approvazione delle tariffe per l'anno 2019 di cui in premessa,

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

**II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
PANDOLFINI GEMMA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21  
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

**II VICE SEGRETARIO  
DELVECCHIO ROSA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21  
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Comune di Lastra a Signa  
TARIFE TARI 2019

N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	1,00	1,43	68,36
2	0,94	1,80	1,56	123,05
3	1,02	2,30	1,69	157,23
4	1,10	3,00	1,82	205,08
5	1,17	3,60	1,94	246,10
>5	1,23	4,10	2,04	280,28

Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,65	6,02	1,46	2,54
2	Cinematografi e teatri	0,48	4,39	1,07	1,85
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,54	4,98	1,21	2,10
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,71	6,45	1,59	2,72
5	Stabilimenti balneari	0,72	6,64	1,62	2,80
6	Esposizioni, autosaloni	0,61	5,58	1,37	2,35
7	Alberghi con ristorante	1,70	15,71	3,83	6,62
8	Alberghi senza ristorante	1,26	11,68	2,84	4,92
9	Casa di cura e riposo	1,60	14,72	3,59	6,21
10	Ospedale	1,89	17,46	4,26	7,36
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,58	14,57	3,55	6,14
12	Banche ed istituti di credito	0,94	8,60	2,11	3,62
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,29	11,88	2,89	5,01
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,55	14,17	3,48	5,97
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappe	0,89	8,17	2,00	3,45
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,70	15,67	3,83	6,61
0	- idem utenze giornaliere	3,40	31,34	7,66	13,21
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetis	1,15	10,61	2,59	4,47
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, e	1,05	9,61	2,35	4,05
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,35	12,36	3,03	5,21
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,02	9,36	2,28	3,95
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,98	9,00	2,20	3,80
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,90	45,09	11,02	19,01
0	- idem utenze giornaliere	9,80	90,17	22,03	38,02
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,70	43,14	10,56	18,19
24	Bar, caffè, pasticceria	4,24	39,02	9,54	16,45
0	- idem utenze giornaliere	8,48	78,03	19,07	32,90
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g	2,53	23,27	5,68	9,81
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,53	23,22	5,68	9,79
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,47	50,31	12,31	21,21
28	Ipermercati di generi misti	2,09	19,23	4,71	8,11
29	Banchi di mercato genere alimentari	7,26	66,77	16,33	28,15
0	- idem utenze giornaliere	14,52	133,54	32,67	56,30
30	Discoleche, night-club	2,07	19,04	4,66	8,03
31	Agriturismo, affittacamere, residence	1,02	9,36	2,28	3,95